INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI GIUDICE DELL'ESECUZIONE: Dott.ssa Paola Torresan

R.G.E. N° 261/2022

Promosso da: "PROCEDENTE 1"

Contro: "ESECUTATO 1" - "ESECUTATO 2"

PERIZIA DI STIMA DI BENI IMMOBILI ESPERTO STIMATORE DOTT. ING. DANIELE CALABRETTO

RELAZIONE DI PERIZIA DI STIMA DI IMMOBILI SITI

NEL COMUNE DI SALGAREDA (TV) VIA BOSCO n. 1/1,

DI PROPRIETÀ DELLE DITTE ESECUTATO 1 ed ESECUTATO 2.



STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

DOTT. DANIELE CALABRETTO

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

Sommario

A1. INTRODUZIONE	3
A2. ATTIVITA' SVOLTE	3
B. IDENTIFICAZIONE CATASTALE	4
C. IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI	5
D. SERVITÙ ED ALTRI ONERI	5
e. Ditta intestataria	
F. COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE IPOCATASTALE E ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI	
PREGIUDIZIEVOLI ED IPOTECARIE	6
G. DESCRIZIONE DEI BENI	
Descrizione del contesto generale	
Descrizione dell'area scoperta:	
G 1.1 ABITAZIONE - C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 3	
G 1.2 Impianti	
G 1.3 Stato conservativo e manutentivo	
G 2.1 AUTORIMESSA - C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 2	18
G 2.2 Impianti	
G 2.3 Stato conservativo e manutentivo	19
G 3 Beni comuni non censibili	19
H. SUPERIFCI COMMERCIALI	
I. ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ TRA BENE RILEVATO E BENE DESCRITTO IN	
PIGNORAMENTO	21
J. DESTINAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA IN CUI SI TROVANO I BENI	
J.1 -C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, subb. 1, 2, 3	21
K. VERIFICA CONFORMITÀ DEI BENI AI FINI DELLE IMPLICAZIONI APPLICATIVE DELLA	
L.47/85 E SUCCESSIVE MODIFICHE E LA CORRISPONDENZA CON LE DESCRIZIONI	
Catastali	
K.1 –C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 1,2 e 3	
K 1.1 - Verifica di conformità amministrativa-edilizia	
K 1.2 - Verifica di conformità all'estratto di mappa del catasto terreni	25
K 1.3 - Verifica di conformità delle schede catastali	
K 1.4 Eventuali pratiche catastali di normalizzazione delle difformità rilevate	
K 1.5 Eventuali normalizzazioni strutturali e/o edilizie	
L. EVENTUALI VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO CATASTALE E/O AMMINISTRATIVO.	
M. EVENUALE POSSIBILITA' DI SUDDIVISIONE IN LOTTI	
N. PIGNORAMENTO PRO QUOTA E DIVISIBILITÀ	
O. ATTUALE OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE	
P. VINCOLI PAESAGGISTICI, AMBIENTALI, IDROGEOLOGICI, ECC	
Q1. VINCOLI ED ONERI DI NATURA CONDOMINIALE	
Q2. VINCOLI E SERVITU' RILEVATE IN LOCO	
R. PROVENIENZA IN CAPO ALLA DITTA ESECUTATA	
S. VALORE DI MERCATO ATTUALE DEI LOTTI	
S.1 – Valore di mercato dei beni	
T. INVIO DELLA BOZZA DI RELAZIONE E DELLA RELAZIONE DEFINITIVA	
U. CONCLUSIONI	
V. ALLEGATI	32





INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

A1. INTRODUZIONE

A seguito dell'incarico dell'Ill.mo Giudice del Tribunale di Treviso Dott.ssa

Paola Torresan con nomina del 05/06/2023, per la stima di beni immobili siti in

Comune di Salgareda (TV), Via Bosco n.1/1, il sottoscritto Dott. ing. Daniele

Calabretto, con studio a Montebelluna (TV) in Via San Gaetano nº51, ha

provveduto ad esperire tutte le operazioni e le indagini al fine di rispondere

con adeguatezza al quesito posto dal Giudice.

A2. ATTIVITA' SVOLTE

Il sottoscritto esperto estimatore per la redazione della presente perizia ha

eseguito le seguenti, indispensabili, attività e accertamenti peritali:

• in data 05/06/2023 si è effettuata l'accettazione dell'incarico ed il

giuramento telematico;

• in data 06/06/2023 verifica della completezza della documentazione

depositata, ex art. 567 c.p.c., depositando, in PCT, la relativa check list;

• in data 09/06/2023 verifica telematica presso l'Agenzia delle Entrate

Direzione Provinciale di Treviso - Territorio - (servizi Catastali), al fine di

ottenere copia di visure, di mappe, di planimetrie, dell'elaborato

planimetrico;

in data 09/06/2023 controllo telematico, presso l'Agenzia delle Entrate

Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio - (servizi Ipotecari), con lo scopo di

estrarre copia di iscrizioni e trascrizioni ipotecarie;

• in data 8/07/2023 inoltrata richiesta copia semplice dell'Atto attraverso il

quale la parte Debitrice ha acquisito la proprietà del bene oggetto di

Esecuzione al Notaio e/o all'Archivio Notarile, il quale ha dato riscontro

con documentazione in data 29/11/2023;



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

 in data 09/06/2023 inoltrata richiesta all'Agenzia delle Entrate di accesso atti degli eventuali contratti di locazione, il quale ha dato riscontro con documentazione in data 08/09/2023;

 in data 09/06/2023 inoltrata richiesta all'Ufficio Edilizia Privata del Comune per accesso agli atti amministrativi, al fine di ottenere copia di titoli edilizi legittimanti, elaborati grafici, agibilità, certificati di conformità degli impianti, ecc., il quale ha dato riscontro con documentazione in data 13/06/2023;

 in data 08/11/2023 eseguito sopralluogo. Nell'occasione del sopralluogo,
 è stato verificato lo stato dei luoghi, è stato eseguito un rilievo planialtimetrico e un rilievo fotografico;

 in data 09/06/2023 e ricerca presso il sito internet del Comune per verifica delle tavole urbanistiche dei Piani di Intervento Vigenti e studio approfondito della Z.T.O., dell'esistenza di vincoli ambientali, monumentali ecc.

• in data 27/11/2023 ricerca di mercato ai fini della valutazione del bene oggetto di esecuzione.

B. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

La presente esecuzione immobiliare mira alla stima di tre unità urbane come meglio esposto di seguito:

LOTTO UNICO

CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI SALGAREDA (TV)

Sez. A, Foglio 10

• m.n. **1162**, sub. 1, cat. E

• m.n. **1162**, sub. 2, cat. C/6, cl. U, sup.cat. 59 mg, R = € 167,59, Via Dante





INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

Alighieri, piano T

m.n. 1162, sub.3, cat. A/7, cl.2, cons. 12 vani, sup.cat. 451 mg, R = €

1.084,56, Via Dante Alighieri, piano -1, T,1;

Si precisa che l'area coperta e scoperta sulla quale insiste il fabbricato di cui

sono parte le U.I. sopra riportate, è descritta nel C.T. in Comune di Salgareda

(TV), Fg. 10, m.n. 1162, cons. 1167 mg.

C. IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

Con riferimento agli immobili oggetto di stima i confini al catasto terreni, a

nord ed in senso orario, risultano essere:

Fg. 10, m.n. 1162: m.n. 1101,1045, demanio (strada comunale Via

Bosco),628,219.

D. SERVITÙ ED ALTRI ONERI

"La compravendita intendesi effettuata come la proprietà immobiliare

attualmente si trova, a corpo e non a misura, con ogni annesso ed infisso,

azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti e con immediata

trasfusione nella parte acquirente della proprietà e del possesso di diritto e di

fatto" Così come citato all'art. 3 dell'atto notarile di compravendita ai rogiti

del notaio dott. Giovanni Battista dall'Armi di Treviso del giorno 10/12/1999,

rep. 93210, racc. 13950.

Stando a quanto citato nell'atto di compravendita e dallo studio dello stato

dei luoghi, non si sono rilevate servitù attive e/o passive a carico dei beni

oggetto di pignoramento.

E. DITTA INTESTATARIA

Le ditte intestatarie dei beni oggetto di stima risultano essere:



DOTT. DANIELE CALABRETTO INGEGNERE

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, subb. 1 - 2 - 3, nella quota di proprietà 1/2 ciascuno agli Esecutati 1 e 2, come da atto notarile di compravendita ai rogiti del Notaio dott. Dall'Armi Giovanni Battista del giorno 10/12/1999, rep. 93210.

F. COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE IPOCATASTALE E ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI ED IPOTECARIE

Dalla certificazione evasa dal portale telematico della Conservatoria dei RR.II. di Treviso in data 09/06/2022, si evince che presso la Conservatoria dei RR.II di Treviso esistono le seguenti formalità contro e/o a carico dei beni oggetto di pignoramento. La numerazione dell'elenco puntato fa riferimento all'allegato n. 5 – ispezione ipotecaria – elenco sintetico formalità – PER SOGGETTO:

- 1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 30/12/1999 Registro Particolare 29998 Registro Generale 46584 Atto tra vivi compravendita ai rogiti del pubblico ufficiale DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA di Treviso, Repertorio 93210 del 10/12/1999, relativo agli immobili siti in Salgareda di seguito descritti:
- C.T., Fg. 10, m.n. 1044, di Ha 11.67.00 Salgareda (TV);

Note: "IL TERRENO OGGETTO DELL'ATTO STESSO FA PARTE DI UNA LOTTIZZAZIONE DEBITAMENTE AUTORIZZATA DAL COMUNE DI SALGAREDA, COME RISULTA DALLA CONVENZIONE AUTENTICATA NELLE FIRME IN DATA 9 LUGLIO 1998 AI NN. 79113 - 79123 DI REP. NOTAIO DALL'ARMI, TRASCRITTA A TREVISO IL 21 LUGLIO 1998 AI NN. 22528/15712 ED IN DATA 4 NOVEMBRE 1999 AI NN. 38545/24714."

- 2. ISCRIZIONE CONTRO del 03/12/2009 Registro Particolare 10406 Registro Generale 45115 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO per l'importo capitale di €. 200.000,00 e l'importo totale pari a €. 400.000,00 ai rogiti del pubblico ufficiale DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA di Treviso, Repertorio 175036/26159 del 27/11/2009, relativo agli immobili siti in Salgareda di seguito descritti:
- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. **1162**, sub. 1, cat. E;



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. **1162**, sub. 2, cat. C/6, cl. U, sup.cat. 59 mq, R = € 167,59, Via Dante Alighieri, piano T;
- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. **1162**, sub.3, cat. A/7, cl.2, cons. 12 vani, sup.cat. 451 mq, R = € 1.084,56, Via Dante Alighieri, piano -1, T,1;
- 3. TRASCRIZIONE CONTRO del 26/07/2022 Registro Particolare 21159 Registro Generale 30235. ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI con atto giudiziario dell'UFF. GIUD. UNEP. di Treviso Repertorio 3549/2022 del 05/07/2022, relativo agli immobili siti in Salgareda di seguito descritti:
- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 1, cat. E;
- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. **1162**, sub. 2, cat. C/6, cl. U, sup.cat. 59 mq, R = € 167,59, Via Dante Alighieri, piano T;
- C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. **1162**, sub.3, cat. A/7, cl.2, cons. 12 vani, sup.cat. 451 mq, R = € 1.084,56, Via Dante Alighieri, piano -1, T,1.

G. DESCRIZIONE DEI BENI

Descrizione del contesto generale

Le unità immobiliari urbane oggetto di pignoramento, sopra individuate catastalmente e site nel Comune di Salgareda, sono situate in Via Bosco n.1. Il lotto in oggetto è posto a nord-est rispetto al fiume Piave, da cui dista 1 km ca.; a 1 km ca. a sud dal centro cittadino di Salgareda e dai relativi servizi. L'area circostante presenta un tessuto urbanistico di carattere residenziale e agricolo ad andamento pianeggiante con strade, marciapiedi e dotazioni a parcheggio. Gli immobili in oggetto sono accessibili per mezzo della strada pubblica denominata "Via Bosco", ossia una laterale di "Via Soldati" e sono situati al margine sud-ovest del centro edificato.

Descrizione dell'area scoperta:

Il sedime degli edifici pignorati è individuato al C.T., Fg. 10, m.n. 1162 e presenta una superficie catastale pari a 1167 mg. L'area scoperta

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

individuata al C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 1 è posta a contorno del fabbricato lungo tutti i lati. Le recinzioni, lungo il lato sud, sono costituite da murature piene in c.a.; lungo i lati ovest ed est sono costituite da muro/zoccolo in c.a. con sovrastante rete rettangolare plastificata intervallata da stanti in acciaio zincato e pilastri in calcestruzzo; in corrispondenza del lato nord è presente una recinzione costituita da uno zoccolo a raso in c.a. con sovrastante rete rettangolare plastificata intervallata da stanti in acciaio zincato. In corrispondenza dell'angolo sudovest è presente un cancello a due ante in acciaio zincato e in parte verniciato ad apertura automatizzata. Lungo il lato sud in adiacenza al marciapiede è presente un cancelletto pedonale in acciaio zincato e in parte verniciato.

Il fabbricato è situato approssimativamente al centro di un lotto di forma rettangolare. Detto lotto presenta lungo il lato sud gli accessi carrabile e pedonale. Dal cancello carrabile si accede ad una stradina sterrata di lunghezza pari a 40m ca. e larghezza pari a 500cm ca. pavimentata in ghiaino, che conduce al piazzale adibito ad area di manovra e parcheggio, posta a ovest, di superficie pari a 87mq ca., pavimentato in ghiaino che permette l'accesso all' autorimessa posta al piano terra ed accessibile lungo il medesimo lato. Lungo il lato nord è presente un ampio giardino con manto erboso nel quale sono presenti una serra e una piccola casetta in legno per il ricovero attrezzi. Sempre in corrispondenza del lato nord è presente un porticato di superficie coperta pari a 35,41mq ca., formato da tre colonne dal diametro di 30cm ca., travi e solaio in andamento in c.a., avente l'altezza interna pari a 370/280cm ca. I restanti

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

lati del fabbricato sono piantumati a giardino con manto erboso ed arbusti.

Il fabbricato è perimetrato da un marciapiede in cls. privo di finitura

superficiale o pavimentazione dedicata.

G 1.1 ABITAZIONE - C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 3

Trattasi di un fabbricato unifamiliare costituito da 2 piani fuori terra e un

piano interrato di recente costruzione, presenta finiture tipiche delle villette

singole presenti nel luogo.

La copertura ricavata su più livelli a "due falde", presenta un manto in

coppi di laterizio con grondaie e pluviali in rame trattato, con due camini in

acciaio inox. Le luci sono dotate di serramenti esterni che presentano

struttura in legno con vetrocamera, scuri in legno verniciato con chiusura a

scorrimento e soglie in granito, murature intonacate e tinteggiate a

spugnatura.

Dallo scoperto pertinenziale a lato sud è possibile accedere al fabbricato,

per mezzo di una porta blindata con specchiature in vetro, delle dimensioni

pari a 110x220 cm ca. e si accede al soggiorno, che presenta una superficie

pari a 45,66 mg ca. e altezza pari a 271cm ca., una pavimentazione in gres

porcellanato, murature e soffitto intonacati e tinteggiati. Lungo la parete

sud è presente una luce di dimensioni pari a 278x140cm ca., dotata di

serramento in legno con vetrocamera, apertura a basculante

automatizzata con sottostante soglia in granito. Nella zona centrale di detto

soggiorno è situata la scala a chiocciola che comunica con il primo piano.

Lungo il lato nord del medesimo soggiorno sono presenti due porte: una

scorrevole a scomparsa in legno che comunica con l'antibagno 2 di

dimensioni pari a 86x215cm ca. e una porta in legno con specchiatura



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

vetrata a due ante di dimensioni pari a 130x210cm ca., che conduce nel

locale cucina-sala da pranzo.

La cucina, di superficie pari a 22,06mq ca., presenta una pavimentazione in

gres porcellanato con murature e soffitto intonacati e tinteggiati. Lungo il

lato nord della suddetta cucina è presente una porta vetrata di dimensioni

pari a 160x220cm ca., a due ante, dotata di serramento in legno con

vetrocamera e soglia in granito, che affaccia e permette l'accesso al

porticato.

Per mezzo di una porta scorrevole presente sul lato nord del soggiorno, si

accede all'antibagno 2, di dimensioni pari a 4,72mq ca. e altezza di 220cm,

che presenta una pavimentazione in gres porcellanato, murature e soffitto

intonacati e tinteggiati. Sul lato nord dell'antibagno 2 è presente una porta

in legno tamburato di dimensioni pari a 80x210cm ca., tramite la quale è

possibile accedere al bagno 2 di superficie pari a 7,93mg ca. e altezza pari

271cm ca. che presenta una pavimentazione in gres porcellanato,

murature rivestite in piastrelle di ceramica e soffitto intonacato; detto locale

è dotato di: doccia lavandino, bidet e tazza wc e presenta a nord una luce

di 160x130cm, dotata di serramento in legno, vetrocamera e soglia in

granito.

Dal lato ovest del locale "antibagno 2" si accede, per mezzo di una porta

scorrevole in legno di dimensioni pari a 80x210cm ca., ad un corridoio-vano

scala di superficie pari a 14,02mq ca., che presenta una pavimentazione in

gres porcellanato, murature e soffitto intonacati e tinteggiati oltre ad un

parapetto in vetro stratificato. Sul lato nord del corridoio-vano scala sono

presenti: una porta blindata dotata di specchiatura in vetro di dimensioni

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

pari a 90x210cm ca. che affaccia sul porticato, una porta in legno dotata di

specchiatura vetrata di dimensioni pari a 90x210 cm ca. che comunica con

l'autorimessa (m.n. 1162, sub.2) e il vano scala che conduce al piano

interrato. Lungo il lato sud del corridoio, per mezzo di una porta scorrevole in

legno di dimensioni pari a 86x215cm ca., si accede ad uno studio di

superficie pari a 24,86mq ca., dotato di pavimentazione in gres

porcellanato, murature e soffitto intonacati e tinteggiati; sul lato est della

stanza è presente una porta blindata di dimensioni pari a 100x220cm ca.

che affaccia sullo scoperto pertinenziale (m.n. 1162, sub.1).

Sul lato sud dello studio è presente una luce di dimensioni pari a 160x130cm

ca. dotata di serramento a due ante in legno, vetrocamera e soglia in

granito, sul lato ovest è presente una porta scorrevole in legno di dimensioni

pari a 80x210cm ca. che permette l'accesso all'antibagno 1, che presenta

una superficie di 4,96mq ca. e un'altezza di 220cm ca., pavimentazione in

gres porcellanato, murature e soffitto intonacati e tinteggiati.

Sul lato ovest dell'antibagno 1 è presente una porta in legno tamburato di

dimensioni pari a 80x210cm ca. che consente l'accesso al bagno 1.

Il locale "bagno 1" presenta una superficie pari a 7,93mq ca. e altezza pari

271cm ca., luce di 100x130cm, dotata di serramento in legno a un'anta,

vetrocamera e soglia in granito, una pavimentazione in gres porcellanato,

murature rivestite in piastrelle di ceramica, soffitto e parete restante

intonacati e tinteggiati. Detto locale è dotato di: doccia, lavandino, bidet e

tazza wc con doccino.

Sul lato sud dello antibagno 1 è presente una porta in legno tamburata di

dimensioni pari a 80x210cm ca. che consente l'accesso ad una camera di

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

superficie pari a 18ma ca., dotata di pavimentazione in gres porcellanato,

murature e soffitto intonacati e tinteggiati; sul lato sud della camera è

presente una luce di 160x130cm, dotata di serramento in legno a doppia

anta, vetrocamera e soglia in granito.

Per mezzo della scala presente nel corridoio-vano scala, sopra citato, si

accede al corridoio del piano interrato, di superficie pari a 22,55mq ca. e

altezza pari a 248cm ca., pavimentazione in gres porcellanato, murature

rifoderate in listelli perlinati di legno d'abete e soffitto intonacato e

tinteggiato.

Sul lato ovest del corridoio sopra citato è presente una porta in legno

tamburata di dimensioni pari a 80x214cm ca., che consente l'accesso al

magazzino 2 di superficie pari a 32,4mq ca. e altezza pari a 246cm ca.,

dotato di pavimentazione in gres porcellanato, murature rifoderate in listelli

perlinati di legno d'abete e soffitto intonacato e tinteggiato. Sul lato sud del

magazzino 2 è presente una luce a bocca di lupo di 140x155cm ca. dotata

di serramento a due ante in legno con vetrocamera, soglia in marmo e

inferriate esterne.

Sul lato nord del corridoio sopra citato è presente una porta in legno

tamburata di dimensioni pari a 80x214cm ca., che consente l'accesso al

magazzino 1 di superficie pari a 58,88mq ca. e altezza pari a 246cm ca.,

dotato di pavimentazione in gres porcellanato, murature rifoderate in listelli

perlinati di legno d'abete e soffitto intonacato e tinteggiato. Sul lato nord

del magazzino 1 è presente una luce a bocca di lupo di 140x155cm ca.

dotata di serramento a due ante in legno con vetrocamera, soglia in

marmo e inferriate esterne.

12 di 32

STUDIO PROFESSIONALE

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

I due locali: magazzino 1 e magazzino 2 comunicano mediante un varco Sul lato sud del corridoio sopra citato è presente una porta in legno tamburata di dimensioni pari a 90x214cm ca., che consente l'accesso al magazzino 3 di superficie pari a 24,85mq ca. e altezza pari a 246cm ca., dotato di pavimentazione in gres porcellanato, murature rifoderate in listelli perlinati di legno d'abete e soffitto intonacato e tinteggiato. Sul lato nord del magazzino 3 è presente una luce a bocca di lupo di 140x155cm ca.

dotata di serramento a due ante in legno con vetrocamera, soglia in

marmo e inferriate esterne.

Lungo la parete a sud del corridoio è presente un varco di dimensioni pari a 147x220cm ca., che permette l'accesso ad un vano denominato "cantina" di superficie pari a 48,46mq ca. e altezza pari a 246cm ca., dotato di pavimentazione in gres porcellanato, murature rifoderate in listelli perlinati di legno d'abete e soffitto intonacato e tinteggiato. Sul lato sud del vano è presente una luce a bocca di lupo di dimensioni pari a 140x155cm ca. dotata di serramento a due ante in legno con vetrocamera e soglia in marmo; sul lato ovest è presente un camino murato con rivestimento in finto materiale lapideo.

Lungo il lato est del corridoio è presente una porta in legno tamburata di dimensioni pari a 80x214cm ca., che consente l'accesso al magazzino 4, attualmente allo stato grezzo con pareti e soffitto privi di intonaco, pavimentazione al grezzo in cls., di superficie pari a 17,55mg ca. e altezza pari a 270cm ca., questo presenta una luce a bocca di lupo di 140x155cm ca. dotata di serramento a due ante in legno con vetrocamera, soglia in marmo e inferriate esterne.

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

Lungo il lato nord del corridoio è presente una porta in legno tamburata di dimensioni pari a 80x214cm ca. che permette l'acceso al vano adibito a centrale termica, di superficie pari a 10,46mq ca., dotato di pavimentazione in gres porcellanato, murature e soffitto intonacati e tinteggiati, inoltre è presente, lungo la parete nord, una zona rivestita da piastrelle in ceramica presumibilmente adatta ad ospitare elettrodomestici per il lavaggio. Sempre lungo la parete nord è presente una porta in legno con schermatura vetrata di dimensioni pari a 80x214cm ca., che consente l'accesso al cavedio che contorna l'intero perimetro del piano interrato, è caratterizzato da una superficie di 142,15 mq ca. e attualmente risulta allo stato grezzo.

Per mezzo della scala a chiocciola presente nel locale "soggiorno", sopra citato, si accede al corridoio del piano primo, di superficie pari a 19,27mq ca. e altezza pari a 220/311cm ca., pavimentazione in parquet in legno, murature e soffitto intonacato e tinteggiato.

Sul lato sud del corridoio è presente una luce di 130x90cm, dotata di serramento in legno a doppia anta, vetrocamera e soglia in granito.

Sul lato est sono presenti due porte, entrambe in legno tamburate di dimensioni pari a 80x210cm. ca., queste conducono rispettivamente ai locali "camera 2" e "camera 1", il primo di dimensioni pari a 15,54mq. ca. e altezza di 220/313cm ca. e il secondo di dimensioni pari a 18,28mq. ca. e altezza di 267cm ca., entrambi i locali sono dotati di pavimentazione in parquet in legno, murature e soffitti intonacati e tinteggiati. Sul lato sud di "camera 2" è presente una luce di 160x90cm, dotata di serramento in legno a doppia anta, vetrocamera e soglia in granito; sul lato nord di "camera 1"

Film

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

è presente una luce di 160x120cm, dotata di serramento in legno a doppia

anta, vetrocamera e soglia in granito.

Sul lato nord del corridoio del primo piano è presente una porta in legno

tamburata di dimensioni pari a 80x210cm ca., che consente l'accesso al

bagno, di superficie pari a 13,65mg ca. e altezza pari a 267cm ca., dotato

di: luce di 160x120cm, composta da serramento in legno a un'anta,

vetrocamera e soglia in granito, una pavimentazione in gres porcellanato,

murature rivestite in piastrelle di ceramica, soffitto e parete restante

intonacati e tinteggiati. Detto locale è dotato di: vasca da bagno,

lavandino, bidet e tazza wc.

Tramite una porta, posta a ovest rispetto al corridoio, in legno tamburata di

dimensioni pari a 80x210cm ca., si accede al locale "camera 3" di

superficie pari a 20,5mq ca. e altezza di 267cm ca., pavimentazione in

parquet in legno, murature e soffitto intonacato e tinteggiato, sul lato nord

di suddetto locale è presente una luce di dimensioni pari a 160x120cm ca.

Il locale "camera 3", a sud comunica, per mezzo di un varco di dimensioni

pari a 175x225cm ca., con il vano adibito a guardaroba di superficie pari a

9,24mg ca. e altezza di 208/287cm ca. anch'esso dotato di pavimentazione

in parquet in legno, murature e soffitto intonacato e tinteggiato.

Tramite una botola a soffitto presente nella zona centrale del soggiorno è

possibile accedere al sottotetto non praticabile di dimensioni pari a

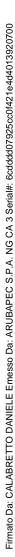
20,27mg ca. e altezze ridotte, che appare un volume di carattere tecnico.

G 1.2 Impianti

L'unità immobiliare residenziale, è dotata di:

impianto elettrico;





INCECNEDE

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

- impianto di audio-diffusione;
- impianto di ricezione televisiva;
- impianto idro-sanitario;
- impianto di riscaldamento autonomo;
- impianto fotovoltaico;
- impianto citofonico;
- impianto fognario;

Tutti gli impianti appaiono in buono stato di manutenzione.

Gli impianti elettrici sono definibili "a isola", trattandosi di un impianto non allacciato e/o attestato ad un contatore ENEL. Infatti l'abitazione risulta dotata di un impianto fotovoltaico presuntivamente della potenza pari a 6 KWp posto in corrispondenza della copertura esposta a sud, che sono interconnessi, per mezzo di n.3 inverter, con un impianto d'accumulo costituito da accumulatori di derivazione automobilistica della potenza presunta pari a 15 KWh.

Da un esame visivo, l'impianto risulta dotato di accessori quali interruttori e prese, di epoca recente e conforme all'epoca di costruzione, e prese con cavidotti entro traccia, pur mancando in molti punti, di placche di finitura (frutti) di interruttori e prese. Dalle indagini documentali si è rinvenuta la certificazione di conformità dell'impianto elettrico del 15/05/2006, a firma della ditta Citizeta s.a.s. di Mareno di Piave (TV).

L'impianto di ricezione televisiva è attestato ad un'antenna posta in corrispondenza del tetto.

L'impianto idro-sanitario e di riscaldamento, attestato al contatore volumetrico dell'acqua condotta, è costituito da una rete di distribuzione

5 al 32

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

interna in condotte presumibilmente in multistrato sotto traccia che

distribuiscono l'acqua calda e fredda sanitaria alle cucine e ai bagni. Nel

piano interrato, in corrispondenza del locale a centrale termica, è presente

uno scalda-acqua elettrico per l'acqua calda sanitaria.

Tutti i vani abitabili sono dotati di impianto di riscaldamento ad aria per

mezzo di canalizzazioni e scambiatori, che sono attestati alla pompa di

calore ad alimentazione elettrica, posta in corrispondenza del cavedio del

interrato. Dalla certificazione di conformità appare

"predisposizione impianto di riscaldamento a pavimento", che si presume

non collegato e presente al piano terra e primo.

In corrispondenza dei bagni posti al piano terra sono presenti corpi

scaldanti a "scaldasalviette" o di tipo convenzionale ad alimentazione

elettrica. L'abitazione non risulta provvista di allaccio alla rete pubblica del

metano.

Dalle indagini documentali si è rinvenuta la certificazione di conformità

dell'impianto termoidraulico del 30/08/2006, a firma della ditta "idrotermica

Mayer" di Cavallino (VE).

Dalla documentazione rinvenuta con accesso agli atti, si è rilevata

rappresentazione della rete degli scarichi, che, vista la zona e assunte le

informazioni in loco, appare allacciata alla pubblica fognatura comunale.

L'immobile residenziale inoltre, presenta un certificato di abitabilità

G 1.3 Stato conservativo e manutentivo

Da un esame del fabbricato residenziale con i rispettivi locali accessori

emerge un buono stato generale di manutenzione delle strutture e degli

impianti.

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

G 2.1 AUTORIMESSA - C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 2

Il fabbricato residenziale, sopra descritto, comunica direttamente con

l'autorimessa, per mezzo di una porta presente nel locale "corridoio" del

piano terra. Detta autorimessa, della superficie pari a 59,3mg ca. e altezza

pari a 200/442cm ca., accessibile anche per mezzo di un accesso carrabile

di dimensioni pari a 445x220cm ca. dotato di portone basculante in acciaio

verniciato con sopraluce, è dotato di pavimentazione in gres porcellanato,

murature e soffitto intonacati e tinteggiati. Sul lato nord dell'autorimessa sono

presenti due luci di dimensioni pari a 155x87cm ca. dotate di serramento in

legno con apertura a basculante, sottostante soglia in granito e

vetrocamera.

Sul lato sud del garage, nello spazio sovrastante alla adiacente porzione

abitativa è presente un soppalco, di superficie pari a 15,75mq ca., di altezza

minima pari a 140 cm.

G 2.2 Impianti

L'unità immobiliare residenziale, è dotata di:

impianto elettrico;

impianto antintrusione;

impianto di audio-diffusione.

Tutti gli impianti appaiono in buono stato di manutenzione.

Gli impianti elettrici sono definibili "a isola", trattandosi di un impianto non

allacciato e/o attestato ad un contatore ENEL. Infatti l'abitazione risulta

dotata di un impianto fotovoltaico presuntivamente della potenza pari a 6



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

KWp posto in corrispondenza della copertura esposta a sud, che sono interconnessi, per mezzo di n.3 inverter, con un impianto d'accumulo costituito da accumulatori di derivazione automobilistica della potenza presunta pari a 15 KWh.

Da un esame visivo, l'impianto risulta dotato di accessori quali interruttori e prese, di epoca recente e conforme all'epoca di costruzione, e prese con cavidotti entro traccia, pur mancando in molti punti, di placche di finitura (frutti) di interruttori e prese. Dalle indagini documentali si è rinvenuta la certificazione di conformità dell'impianto elettrico del 15/05/2006, a firma della ditta Citizeta s.a.s. di Mareno di Piave (TV).

L'immobile residenziale inoltre, presenta un certificato di abitabilità.

<u>G 2.3 Stato conservativo e manutentivo</u>

Da un esame dell'autorimessa emerge un sufficiente stato generale di manutenzione generale, infatti si rilevano alcune zone di pavimentazione fratturata e/o ammalorata.

G 3 Beni comuni non censibili

Il complesso di immobili facente parte di un'abitazione unifamiliare, presenta beni comuni non censibili, rappresentati dal subalterno 1 mappale 1162, ovvero lo scoperto di pertinenza della proprietà medesima.

H. SUPERIFCI COMMERCIALI

refredammentaria menimento ana simesi rasenare nperiara a reige.
La superficie commerciale convenzionale risulta:

Per i dati metrici si fa riferimento alla sintesi tabellare riportata a terao



STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

DOTT. DANIELE CALABRETTO

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

PIANO	LOCALE	SUP. NETTA (mq)	SUP. LORDA (mq)	COEFF. DI PARZIALIZZAZIONE SUP. COMMERCIALE	SUP. COMMERCIALE (mq)	
,	Comune di SALGAREDA (TV), C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub.3 - ABITAZIONE				TAZIONE	
S1	magazzino 1	58,88	70,20	x 0,50 (50%) =	35,10	
S1	magazzino 2	32,40	39,53	x 0,50 (50%) =	19,77	
S1	magazzino 3	24,85	30,56	x 0,50 (50%) =	15,28	
S1	magazzino 4	17,55	22,12	x 0,50 (50%) =	11,06	
S1	cantina	48,46	57,94	x 0,50 (50%) =	28,97	
S1	corridoio	22,50	27,20	x 0,50 (50%) =	13,60	
S1	C.T.	10,46	12,88	x 0,50 (50%) =	6,44	
S1	cavedio	142,15	168,9	x 0,25 (25%) =	42,23	
S1	scala	6,05	7,56	x 0,50 (50%) =	3,78	
Т	bagno 1	7,88	10,11	x 1,00 (100%) =	10,11	
T	antibagno 1	4,96	6,26	x 1,00 (100%) =	6,26	
Т	camera	18,00		x 1,00 (100%) =	23,15	
T	studio	24,86	29,95	x 1,00 (100%) =	29,95	
T	corridoio	14,02	23,4	x 1,00 (100%) =	23,40	
T	bagno 2	7,93	9,07	x 1,00 (100%) =	9,07	
Т	antibagno 2	4,72	5,78	x 1,00 (100%) =	5,78	
T	cucina	22,06	26,45	x 1,00 (100%) =	26,45	
T	soggiorno	45,66	63,43	x 1,00 (100%) =	63,43	
T	portico	35,41	35,41	x 0,35 (35%) =	12,39	
T	scala	7,30	8,41	x 1,00 (100%) =	8,41	
1	camera 1	18,28	22,72	x 1,00 (100%) =	22,72	
1	camera 2	15,54		x 1,00 (100%) =	20,13	
1	camera 3	20,5	25,64	x 1,00 (100%) =	25,64	
1	corridoio	19,27	22,14	x 1,00 (100%) =	22,14	
1	bagno	13,65	16,43	x 1,00 (100%) =	16,43	
1	guardaroba	9,24	11,25	x 1,00 (100%) =	11,25	
1	sottotetto non praticabile	20,27	26,36	x 0,20 (20%) =	5,27	
Totale su	perficie commerciale=				518,21	
С	omune di SALGAREDA (TV),	C.F., Sez. <i>I</i>	A, Fg. 10,	m.n. 1162, sub.2 - AUT	ORIMESSA	
Т	autorimessa	59,3	69,43	x 0,50 (50%) =	34,72	
Totale su	perficie commerciale=				34,72	
	Comune di SALGAREDA (TV), C.F., Sez	. A, Fg. 10	0, m.n. 1162, sub.1 - SC	OPERTO	
T	autorimessa	552,92	552,92	x 0,10 (10%) =	55,29	
T	autorimessa	311,08	311,08	x 0,02 (2%) =	6,22	
Totale su	perficie commerciale=				61,51	
	"*" sono state computate e	sclusivame	ente le su	perfici legittimabili e/o s	sanabili.	
			Totale su	perficie commerciale =	614,44	



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

I. ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ TRA BENE RILEVATO E BENE DESCRITTO IN PIGNORAMENTO

Il sottoscritto tecnico ha accertato la conformità dei beni rispetto a quanto descritto nell'atto di pignoramento accertandone la conformità.

J. DESTINAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA IN CUI SI TROVANO I BENI

Il sottoscritto ha effettuato la verifica della destinazione urbanistica dei terreni in cui si trovano i beni accertando quanto segue.

Il P.I. vigente del Comune di Salgareda (TV) classifica la zona in esame, su cui insistono gli immobili come di seguito elencato:

J.1 - C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, subb. 1, 2, 3

Z.T.O. C1: parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, inedificate ed è regolata dall'art. 42 delle N.T.O..

Si rileva il vincolo "aree a media pericolosità idraulica e idrogeologica (P2) in riferimento al P.G.R.A.;

Come si può desumere dal P.G.R.A. del "Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali", l'area risulta inquadrata per mezzo un vincolo con "classe di pericolosità P2" e "classe di rischio R3".

K. VERIFICA CONFORMITÀ DEI BENI AI FINI DELLE IMPLICAZIONI APPLICATIVE DELLA L.47/85 E SUCCESSIVE MODIFICHE E LA CORRISPONDENZA CON LE DESCRIZIONI CATASTALI

Il sottoscritto ha effettuato la verifica di conformità dei beni oggetto di stima fra lo stato accertato e lo stato assentito, meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

I. DANIELE CALABREI I



- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

K.1 -C.F., Sez. A, Fg. 10, m.n. 1162, sub. 1,2 e 3 -

K 1.1 - Verifica di conformità amministrativa-edilizia

Il compendio residenziale è stato costruito in forza delle seguenti pratiche

edilizie ricevute per mezzo di comunicazioni mail dall'Ufficio tecnico del

Comune di Salgareda, a seguito della richiesta di accesso agli atti:

• Concessione edilizia n. 45/2000 del 14/09/2000 per nuova costruzione

fabbricato ad uso residenziale;

• D.I.A. prot. 5140 del 29/05/2002, relativa alla costruzione della recinzione;

• Certificato di collaudo statico con denuncia al genio civile di Treviso,

protocollo n. 3577 del 15/04/2003;

• D.I.A. prot. 5140 del 04/05/2005, relativa alla costruzione dell'unità

residenziale;

Certificato di agibilità n. 2000/045 del 12/09/2006.

Dal sopralluogo sono emerse alcune difformità tra lo stato legittimato per

mezzo delle concessioni e/o autorizzazioni sopraccitate e lo stato attuale

rilevato, come meglio specificato di seguito e negli elaborati grafici allegati:

In corrispondenza dello scoperto si rileva la presenza di una casetta in

legno ad uso ricovero attrezzi agricoli, di superficie pari a 3,1 mq ca. posta

a 180 cm ca. dal confine nord di proprietà;

Si è rilevato una difformità dimensionale del porticato posto a nord-est,

che presenta una profondità di 351cm ca. anziché 450cm. le altezze

rilevate, risultano pari a 243/370 cm ca. anziché 242/365cm;

• il fabbricato residenziale al piano interrato, terra e primo presenta lievi

difformità nelle posizioni delle tramezzature interne ed esterne e delle

posizioni delle luci e dei serramenti esterni ed interni. In corrispondenza del



INCECNIENT

INGEGNERE

- Edilizia - strutture - urbanistica - SICUREZZA -

locale "cantina" del piano interrato, si è rilevato il tamponamento di una nicchia, per il ricavo di una stufa "incassata";

- in corrispondenza del locale "magazzino 4" del piano interrato, visto lo stato grezzo si rileva la difformità delle altezze, anche a causa della mancanza dello strato di pavimentazione;
- si è rilevata la mancanza della luce verso il cavedio del locale "centrale termica", posta al piano interrato;
- in riferimento alle altezze rilevate si riscontrano lievi scostamenti rispetto all'altezza interna del piano interrato, pari a 246cm ca. anziché 240cm, che si sono determinati probabilmente per abbassamento della pavimentazione;
- in riferimento alle altezze rilevate si riscontrano lievi scostamenti rispetto all'altezza interna del piano terra, pari a 271cm ca. anziché 270cm nei locali abitabili. Si riscontra tuttavia, in corrispondenza degli antibagni pari a 220cm ca. anziché 270cm;
- in corrispondenza dell'autorimessa si riscontra un'altezza massima intermedia pari a 362cm ca., anziché 365cm e massima assoluta, pari a 442cm ca. anziché 443cm. si rileva inoltre la presenza di un soppalco di altezza ridotta, come già descritto al punto G2.1;
- in riferimento alle altezze rilevate al piano primo nei locali affacciati a nord, si è riscontrato un valore, pari a 267cm ca. anziché 270cm nei locali abitabili;
- in riferimento alle altezze rilevate al piano primo del locale "guardaroba",
 si sono riscontrate pari a 208/287cm ca. anziché 216/310cm;
- in riferimento alle altezze rilevate al piano primo del locale "corridoio-

. DANIELE CALABRETTO

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

soppalco", si sono riscontrate pari a 220/311cm ca. anziché 220/320cm.

tuttavia si rileva che una porzione di corridoio-soppalco adibito ad

accesso alla camera posta a nord-ovest, presenta un'altezza pari a

220cm ca.

in riferimento alle altezze rilevate al piano primo del locale "camera 2",

per continuità rispetto all'adiacente locale "corridoio-soppalco", si sono

riscontrate altezze pari a 220/313cm ca. anziché 220/320cm.

A fronte delle difformità rilevate e citate sopra, come anche evidenziate

dalle tavole grafiche allegate, dopo un ampio confronto con il responsabile

dell'U.T.C., considerando che le stesse non hanno determinato apprezzabili

scostamenti planimetrici delle linee perimetrali dei fabbricati, alla luce delle

modalità di dimensionamento adottate dagli strumenti urbanistici del

Comune di Salgareda (TV), in considerazione:

- dell'art.2 del D.M. 5.07.1975;

- del comma 2 dell'art. 34 del D.P.R. 380/2001;

- dell'art. 34 bis del D.P.R. 380/2001;

- dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001;

- del P.I. del Comune di Salgareda (TV);

- della L.R.V. n. 12/1999;

- Lettera circolare DCPREV prot. n. 17496 del 18-12-2020;

- D.M. 26 giugno 2015, allegato 1, art. 2.3.4;

- del P.G.R.A. – piano generale rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino

distrettuale delle alpi orientali.

Si ritiene dunque, che le difformità relative all'unità immobiliare residenziale

con relativi vani accessori, siano sanabili per mezzo di:



INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

 pratica edilizia di manutenzione straordinaria e in sanatoria con l'applicazione della sanzione amministrativa come riportato nella tabella del punto "S";

opere di demolizione del controsoffitto degli antibagni posti al piano terra,
 al fine di raggiungere l'altezza minima prescritta pari a 240cm;

 tamponamento del soppalco, posto in corrispondenza dell'autorimessa al fine di ottenere un vano tecnico eventualmente accessibile, per mezzo di apertura locale;

 dotazione di controsoffitto coibente delle due camere poste a nord del piano primo, al fine di derogare all'altezza non conforme.

K 1.2 - Verifica di conformità all'estratto di mappa del catasto terreni

Il sottoscritto tecnico estimatore ha effettuato la verifica di conformità della planimetria catastale riscontrando una sostanziale conformità.

K 1.3 - Verifica di conformità delle schede catastali

Il sottoscritto tecnico estimatore ha effettuato la verifica di conformità delle schede catastali, accertando alcune difformità dell'abitazione con relativi beni accessori, anche considerando le normali tolleranze di rappresentazione grafica in scala 1:200.

In particolare, come meglio rappresentato nell'allegato elaborato grafico, si sono riscontrate difformità come di seguito riassunte:

 si è rilevato una difformità dimensionale del porticato al piano terra posto a nord-est, che presenta una profondità di 351cm ca. anziché 450cm. le altezze rilevate, risultano pari a 243/370 cm ca. anziché 242/365cm;

 il fabbricato residenziale al piano interrato, terra e primo presenta lievi difformità nelle posizioni delle tramezzature interne ed esterne e delle

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

posizioni delle luci e dei serramenti esterni ed interni. In corrispondenza del locale "cantina" del piano interrato, si è rilevato il tamponamento di una nicchia, per il ricavo di una stufa "incassata";

- in corrispondenza del locale "magazzino 4" del piano interrato, visto lo stato grezzo si rileva la difformità delle altezze, anche a causa della mancanza dello strato di pavimentazione;
- si è rilevata la mancanza della luce verso il cavedio del locale "centrale termica", posta al piano interrato;
- in riferimento alle altezze rilevate si riscontrano lievi scostamenti rispetto all'altezza interna del piano interrato, pari a 246cm ca. anziché 240cm, che si sono determinati probabilmente per abbassamento della pavimentazione;
- in riferimento alle altezze rilevate si riscontrano lievi scostamenti rispetto all'altezza interna del piano terra, pari a 271cm ca. anziché 270cm nei locali abitabili. Si riscontra tuttavia, in corrispondenza degli antibagni pari a 220cm ca. anziché 270cm;
- in corrispondenza dell'autorimessa si riscontra un'altezza media pari a 304cm ca., che risulta lievemente difforme rispetto ai 297cm dichiarati nella scheda catastale;
- in riferimento alle altezze rilevate al piano primo nei locali affacciati a nord, si sono riscontrate altezze dei locali a nord pari a 267cm ca. anziché 270cm, in corrispondenza del "soppalco-corridoio" pari a 220/311cm ca. anziché 220/320cm, ne locale "guardaroba" e nel locale "camera 2" pari a 208/287cm ca. anziché 216/310cm.

Firmato Da: CALABRETTO D

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

K 1.4 Eventuali pratiche catastali di normalizzazione delle difformità rilevate

Il sottoscritto tecnico estimatore, ha eseguito delle verifiche di conformità

dell'estratto di mappa e delle schede catastali, ritiene che al fine di

regolarizzare e conformare le planimetrie catastali e/o le schede catastali sia

necessario procedere:

alla rettifica delle schede catastali per mezzo di una nuova pratica

DOCFA con rielaborazione conforme ed eventuale rifacimento degli

elaborati planimetrici.

K 1.5 Eventuali normalizzazioni strutturali e/o edilizie

In corrispondenza del corridoio del piano terra è presente una porta di

accesso all'autorimessa che non risulta conforme alle normative di sicurezza

antincendio. In particolare sarà necessario sostituire detta porta, con una

porta metallica "tagliafuoco".

EVENTUALI VARIAZIONI PER AGGIORNAMENTO CATASTALE E/O

AMMINISTRATIVO

Come già premesso sopra, al fine di legittimare i beni immobili in oggetto, si

rende necessario:

procedere ad un progetto in sanatoria anche ai sensi del comma 5

dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001;

procedere ad una rettifica delle schede catastali per mezzo di nuovo

accatastamento delle porzioni immobiliari individuate.

M. EVENUALE POSSIBILITA' DI SUDDIVISIONE IN LOTTI

Considerato che gli immobili oggetto della presente esecuzione sono

funzionalmente connessi anche per mezzo degli impianti, che la sola

abitazione non presenta vani accessori/autorimesse poste al piano terra,



- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

INGEGNERE

che un'eventuale suddivisione determinerebbe un deprezzamento del bene principale e dei beni accessori, per questi motivi, il sottoscritto tecnico ritiene che non vi siano le premesse e condizioni economicamente vantaggiose per una suddivisione in lotti.

N. PIGNORAMENTO PRO QUOTA E DIVISIBILITÀ

Dalla documentazione emerge che i soggetti pignorati, denominati rispettivamente: "esecutato 1" ed "esecutato 2" risultano intestatari dei beni di cui al C.F. Sez. a, Fg. 10, m.n. 1162 sub. 1, 2,3, in quota di proprietà rispettivamente pari a 1/2 per ciascuno dei beni, determinando dunque il pignoramento per l'intero compendio immobiliare.

O. ATTUALE OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Il giorno mercoledì 08/11/2023, il sottoscritto, alla presenza del custode, del fabbro e delle forze dell'ordine (carabinieri) ha proceduto all'accesso degli immobili siti in via Bosco n.1, Salgareda (TV). Dagli accertamenti eseguiti si è riscontrato che l'immobile, al momento del sopralluogo, risultava occupato dall'esecutato n.1.

P. VINCOLI PAESAGGISTICI, AMBIENTALI, IDROGEOLOGICI, ECC.

Il sottoscritto ha esaminato il P.R.G. ed il P.I. vigenti nel comune e ha riscontrato la presenza di vincoli paesaggistici, facendo salvo quanto rilevato al punto "J", ambientali ed idrogeologici come di seguito riportati:

- aree a media pericolosità idraulica e idrogeologica (P2) in riferimento al P.R.G.A.

Q1. VINCOLI ED ONERI DI NATURA CONDOMINIALE

L'immobile residenziale oggetto della presente esecuzione non presenta carattere condominiale.

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

Q2. VINCOLI E SERVITU' RILEVATE IN LOCO

Da un accurato sopralluogo eseguito in loco non sono presenti servitù e/o vincoli apparenti che limitano l'uso, come anche riportato al punto "D".

R. PROVENIENZA IN CAPO ALLA DITTA ESECUTATA

Si dà atto che gli immobili sopra descritti sono pervenuti alla ditta esecutata per mezzo di atto di compravendita ai rogiti del Notaio Dott. Giovanni Battista dall'Armi di Treviso (TV), rep. 93210/13950 del 10/12/1999.

S. VALORE DI MERCATO ATTUALE DEI LOTTI

Il sottoscritto esperto estimatore ha eseguito una approfondita ricerca di mercato presso le agenzie immobiliari del territorio, estraendo beni immobili similari per ubicazione, tipologie e caratteristiche, determinando un valore medio pari a 1.476,00 €/mg, che mediato rispetto ai valori OMI (Osservatorio Mercato Immobiliare - Agenzia delle Entrate) pari a 1.035,00 €/mq., determina un valore pari a 1.260,00 €/mq. ca..

Il valore di mercato totale, dunque, attribuibile ai beni oggetto di stima sopra descritti, tenuto conto della loro consistenza, della destinazione autorizzata ed accatastata, della loro ubicazione e posizione, dello stato di conservazione e manutenzione, della sistemazione dei locali, delle attuali condizioni di mercato nella zona, delle previsioni del P.I., dei vincoli urbanistici e/o ambientali, delle servitù attive e passive, è a giudizio del sottoscritto Tecnico, il seguente:

S.1 – Valore di mercato dei beni

CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV) Sez. A, Foglio 10

m.n. **1162**, sub. 1, cat. E

STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE

DOTT. DANIELE CALABRETTO

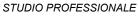
INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

- m.n. 1162, sub. 2, cat. C/6, cl. U, sup.cat. 59 mq, R = € 167,59, Via Dante Alighieri, piano T
- m.n. **1162**, sub.3, cat. A/7, cl.2, cons. 12 vani, sup.cat. 451 mq, R = € 1.084,56, Via Dante Alighieri, piano -1, T,1;

	LOTTO UNICO						
TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE DELLA PORZIONE ABITATIVA						614,44	
valo	ore di merca	to adottato) =				1.260,00€
	614,44	mq	Х	1260,00	€/mq =		774.193,27€
A de	etrarre per d	completame	ento porzione	abitativa:			
-	normalizzaz	ione impiai	nto di riscalda	mento aggiunta pompa d	li calore	-	6.100,00€
-	demolizione	e soffitti in (corrispondenz	a dei due antibagni del p	iano terra	-	1.000,00€
-	opere di co	mpletamen	to magazzino			-	6.100,00€
-	- integrazione e normalizzazione impianto elettrico con placche			-	500,00€		
-	riparazione	locale pavi	mentazione in	autorimessa		-	500,00€
-	riporto di c	ontrosoffit	to coibente ne	elle n.2 camere del piano	primo	-	3.416,00€
- opere di chiusura soppalco affacciato ad autorimessa				-	976,00€		
- sostituzione porta autorimessa verso abitazione con porta metallica e/o REI				-	854,00€		
A detrarre per normalizzazione amministrativa porzione abitativa e accessoria:							
	spese tecni	che per pra	tica di rilievo,	progetto in sanatoria, ma	anutenzione		
-	straordinari	a, ed assist	enza tecnica ir	n genere.		-	6.344,00€
-	oneri sanzio	ne art. 36 I	D.P.R. 380/01			-	516,00€
-	diritti di seg	reteria pra	tica edilizia am	nministrativa		-	100,00€
-	- spese tecniche per pratiche catastali (quota parte 50%)				-	888,16€	
- spese catastali				F	100,00€		
TOTALE A DEDURRE					-	27.394,16 €	
Resta il valore					746.799,11€		
che	si arrotonda	аа					746.800,00€
TOT	ALE VALORI	DI MERCA	TO.				746.800,00€
RID	UZIONE del	20% del val	ore per assen	za di garanzia per vizi, tei	mpo intercorrente tr	а	
stin	na e vendita	, vizi occulti	i, diverso regir	me fiscale, rimborso forfe	ettario di eventuali		
ulteriori spese anche condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita.					- 112.020,00€		
TOTALE VALORE LOTTO UNICO				634.780,00€			
TOTALE VALORE LOTTO ARROTONDATO				635.000,00€			
TOI	TOTALE VALORE DI VENDITA FORZOSA				635.000,00€		
Dico	onsi seicento	otrentacinq	uemila euro/0	00			







INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

Si precisa che la valutazione degli oneri e/o sanzioni amministrative è stata operata alla luce delle informazioni assunte e del confronto con l'U.T.C.. Pertanto, detta valutazione deve intendersi di massima, allo stato attuale, e rispetto alle condizioni attuali ed alle indagini eseguite in loco. Una più precisa quantificazione consuntiva potrà essere attuata solo previa la effettiva presentazione delle pratiche in sanatoria che potrebbe subire qualche variazione di entità ridotta inerente alla modalità e alle valutazioni tangibili del momento. Si precisa comunque che detta incertezza è di fatto anche ricompresa nella riduzione del valore "per assenza di garanzie per vizi" e "rimborso forfetario di eventuali ulteriori spese" operata nella stima sopra riportata.

T. INVIO DELLA BOZZA DI RELAZIONE E DELLA RELAZIONE DEFINITIVA

Il sottoscritto esperto estimatore ha inviato nei termini prescritti per mezzo di email pec e/o posta ordinaria e/o a mano, la bozza della relazione peritale. A seguito di tale invio non ha ricevuto alcuna osservazione.

U. CONCLUSIONI

Ritenendo di aver compiutamente espletato l'incarico ricevuto nel rispetto della ritualità e delle norme del c.p.c. si ringrazia la S.V. per la fiducia accordata e si rassegna la presente relazione peritale rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Montebelluna, 26/12/2023

Dott. Ing. Daniele Calabretto)

INGEGNERE

- Edilizia – strutture – urbanistica – SICUREZZA -

V. ALLEGATI

N.	TIPO DI DOCUMENTO
1.	scheda di corrispondenza degli esecutati;
2.	scheda sintetica e riepilogativa;
3.	documentazione fotografica;
4.	copia atto di compravendita;
5.	ispezioni e trascrizioni ipotecarie;
6.	visura catastale, estratto di mappa, elaborato planimetrico, elenco subalterni, schede catastali;
7.	autorizzazioni edilizie con relativi elaborati grafici progettuali, certificazioni, certificato di abitabilità;
8.	locazione agenzia delle entrate;
9.	estratto di P.R.G. / P.I. con relative norme;
10.	elaborati grafici di rilievo dello stato attuale con relative tavole comparative rispetto allo stato legittimato.